

Scuola: sindacati a Regione Toscana, passo indietro su dimensionamento (2)

Adnkronos

Commenta

(Adnkronos) - "In questo modo la Regione, per voler fare la prima della classe, finisce per non tutelare personale e famiglie della Toscana. Così la scuola toscana vivrà il paradosso di essere stata la più virtuosa, ma di subire le conseguenze più pesanti !" La Toscana - è stato spiegato ancora dai sindacati - ha adottato da tempo, per ragioni didattiche, quel criterio degli istituti comprensivi che il precedente governo ha voluto per risparmiare risorse, introducendo una soglia di minimo mille studenti per istituto, sotto la quale i differenti istituti vanno accorpati. Già vicinissima all'obiettivo posto dal Ministero, la Toscana ha voluto andare oltre, nonostante altre regioni siano ben lontane da questi parametri".

"La Regione Toscana invece prevede di cancellare 24 autonomie scolastiche, tra Direzioni Didattiche e Scuole Medie, e costituire 32 istituti comprensivi, mentre lo stesso Ministero indicava solo in 12 gli istituti comprensivi su cui intervenire". "L'assurdo - sostengono le organizzazioni sindacali - è che tra gli istituti comprensivi ce ne siano alcuni di dimensioni mastodontiche, tanto da mettere in discussione, con le attuali norme, la sorveglianza stessa da parte del personale Ata". (segue)